SCHEDA



	α	DICI	i
CD -	· CU		

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00167218

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto
OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giudizio Universale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT
PVCC - Comune Tursi

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Basilicata

PRVP - Provincia MT

PRVC - Comune Matera

PRC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

PRD - DATA		
PRDI - Data ingresso	2002	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XV	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1441	
DTSV - Validita'	post	
DTSF - A	1460	
DTSL - Validita'	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale	
ATBM - Motivazione	analisi stilistica	
dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	120	
MISL - Larghezza	202	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	lesioni del supporto pittorico visibili in superficie	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	2002-2005	
RSTE - Ente responsabile	SBAPB	
RSTN - Nome operatore	Ditta Lorenzoni	
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	teoria di apostoli - sei i superstiti - diversamente atteggiati, chi con u n rotolo in mano, chi con un libro aperto; sulla sinistra un angelo, in ve ste bianca decorata con motivi reiterati, suona la tromba del giudizio. I n basso uno scheletro impugna un bastone (falce?); accanto, un sepolcro (d i cui resta solo uno spigolo) dal quale dovrebbero risorgere i morti ed un folto gruppo di persone, gli eletti, rivolte verso destra e variamente ab bigliate: una donna con il capo coperto dal velo, un religioso con il saio e la tradizionale tonsura, un uomo con abito e	

	copricapo rosso. Un carti glio reca l'invito a risorgere e presentarsi al giudizio. Sulla sinistra tracce della cornice anch'essa decorata con motivi reiterati.
DESI - Codifica Iconclass	11 U (+3): 48 A 98 51
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Apostoli; uomini; donna. Figure: angelo; scheletro. Attributi: (san Giovanni) rotolo. Attributi: (san Pietro) libro. Attributi: (angelo) tromba. Attributi: (scheletro) falce. Attributi: (frate) saio. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	sul cartiglio in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	SuRgitE moRtui vEnitE/ Ad iudicium
NSC - Notizie storico-critiche	I due frammenti superstiti (cfr. 17/00167219) di un più grande dipinto mur ale che raffigurava il Giudizio Universale offrono, pur nella impossibilit à di una lettura iconografica più ampia, elementi sufficienti per talune c onsiderazioni di natura compositiva e stilistica. Nell'ambito di una cult ura ancora tardogotica, evidente nei motivi decorativi della veste dell'an gelo ottenuti mediante l'impiego di stampini, nonché quelli della cornice, nella minuzia descrittiva che si appunta sulle capigliature e sulle barbe degli apostoli, nella conformazione di occhi e bocche, si intravedono ele menti di una nuova tendenza: la caratterizzazione sociale e fisionomica (i n special modo degli eletti), la definizione delle ombre che profilano gli apostoli, nel tentativo di conferire loro volumetria staccandoli dal fondo, una seppur elementare concezione spaziale che movimenta la disposizione degli stessi. L'autore, che imprigiona le figure in profili netti e scur i, ottiene poi rialzi con pennellate di colore bianco. Non mancano incert ezze nella definizione anatomica. Non sappiamo se la chiesa fu edificata contestualmente al Convento, ma il 1441, anno di fondazione del secondo, p otrebbe rappresentare un termine di riferimento per l'esecuzione di questo affresco, che fu occultato durante il rifacimento tardobarocco dell'edifi cio sacro con l'edificazione della volta e rinvenuto nel 2002, nel corso d ei lavori di svuotamento dei rinfianchi della volta stessa.
'U - CONDIZIONE GIURIDICA E	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
OO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT E 85163
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2006	
CMPN - Nome	Di Pede M.	
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M.G.	
AN - ANNOTAZIONI		